

Bando

RISE: Per una Società Resiliente attraverso il rafforzamento delle Organizzazioni Locali

Nel quadro del Progetto "Civic Actors for Rights and Empowerment"

The CARE Project

Cofinanziato dall'Unione Europea

FONDAZIONE REALIZZA IL CAMBIAMENTO

ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA E.T.S.

invitano a presentare proposte di progetti

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. CONTESTO	4
3. OBIETTIVI, FINALITA' e AMBITI D'INTERVENTO	5
4. LINEE DI FINANZIAMENTO PREVISTE DAL BANDO (LOTTI).....	6
5. CRITERI DI AMMISSIBILITA'	7
5.1 Criteri di ammissibilità generali	7
5.2 Le organizzazioni	8
5.3 LOTTO 1: Criteri di Ammissibilità specifici	9
5.4 LOTTO 2: Criteri di Ammissibilità specifici	11
5.5 LOTTO 3: Criteri di ammissibilità specifici	14
6. CRITERI PER LA VALUTAZIONE	17
7. NORME GENERALI E CONTATTI.....	18
7.1 Modalità di finanziamento	19
7.2 Modalità di presentazione delle proposte di progetto	21
7.3 Esito della selezione e norme generali.....	23
7.4 Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la privacy.....	24
7.5 Contatti e FAQ.....	24
7.6 Allegati al Bando	24

1. PREMESSA

Il presente Bando si inserisce nel quadro del progetto "**Civic Actors for Rights and Empowerment - The CARE Project**" finanziato dall'Agenda Esecutiva Europea per l'Educazione e la Cultura (EECEA) e cofinanziato da ActionAid International Italia E.T.S. (AAIT) e da Fondazione Realizza il Cambiamento (FRIC), nell'ambito del Programma europeo "**Citizens, Equality, Rights and Values**" (CERV).

Il Programma CERV si pone come fine quello di promuovere, proteggere e aumentare la consapevolezza dei valori e dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, sanciti dai trattati dell'UE e dalla Carta dei Diritti Fondamentali attraverso il rafforzamento delle organizzazioni della società civile (OSC) a livello locale, regionale e/o nazionale. The CARE Project prevede di conseguire il **rafforzamento della sostenibilità e delle capacità delle organizzazioni della società civile italiana** di promuovere e sostenere la protezione ed il rispetto dei Diritti fondamentali dell'UE, con un focus specifico sui gruppi maggiormente vulnerabili e sulle aree interne, attraverso tre linee d'intervento prioritarie:

- a) **Sostegno finanziario per Iniziative progettuali** come delineato nel presente Bando;
- b) Erogazione al Soggetto Responsabile di un **Programma di rafforzamento delle capacità** (Capacity Building) in modalità e-learning (asincrona e sincrona online), il cui contenuto sarà in parte adattato a interessi e bisogni individuali delle organizzazioni finanziate, e
- c) Promozione di **attività di networking** (eventi online a livello regionale, nazionale e/o europeo e tavole rotonde online), rivolte alle OSC selezionate.

Il Progetto mette a disposizione attraverso il presente Bando una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.446.288 euro. Si prevede un'unica edizione del Bando suddivisa in tre linee di finanziamento (lotti).

La partecipazione al programma di Capacity Building e la partecipazione alle attività di networking promosse da AAIT, costituiscono parte integrante del programma di finanziamento. L'erogazione del contributo economico sarà dunque vincolata alla partecipazione ad almeno l'80% del programma di Capacity Building (194 ore complessive).

Nello specifico, la formazione sarà erogata in modalità e-learning asincrona, fruibile in autonomia in base a tempi ed esigenze individuali (circa il 40% delle ore totali di formazione), e sincrona attraverso incontri laboratoriali on-line. È inoltre incoraggiata la partecipazione al percorso di Capacity Building e agli eventi di networking proposti da AAIT di persone diverse dell'organizzazione in base a ruoli, funzioni, compiti ed interessi personali.

Verranno selezionate le proposte progettuali ritenute maggiormente in linea con i criteri del Bando e i cui obiettivi sembreranno, in fase di proposta, maggiormente in grado di contribuire alla generazione di un maggior impatto sociale nei territori di riferimento.

Prima della firma definitiva della Convenzione di Sovvenzione, il Soggetto Responsabile beneficerà di una formazione sul Project Cycle Management, come parte del programma complessivo del Capacity Building, a cui seguirà l'eventuale revisione della proposta progettuale inviata in base alle indicazioni ricevute.

La proposta di progetto rivista sarà, quindi, parte integrante dell'Accordo di erogazione del contributo.

2. CONTESTO

L'Unione Europea si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, compresa la parità di genere, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti alle minoranze. La protezione dei valori dell'Unione Europea implica un approccio globale. La società civile ha un ruolo chiave da svolgere nel sostenere i valori comuni su cui si fonda l'UE: lo Stato di diritto, i diritti fondamentali e la democrazia di cui la **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea**¹ costituisce un punto di riferimento essenziale.

Le organizzazioni della società civile svolgono, di fatto, un ruolo fondamentale nella promozione, tutela e difesa dei valori e dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. La partecipazione democratica e la loro inclusione all'interno della vita politica del proprio paese da parte di tutte le cittadine e i cittadini, anche attraverso le organizzazioni della società civile radicate sul territorio, risultano quindi processi fondamentali per poter sfruttare pienamente i propri diritti. Il radicamento territoriale delle OSC garantisce, infatti, il coinvolgimento nella vita sociale e politica dei propri territori anche per quei gruppi di persone in vulnerabilità o che hanno maggiori difficoltà a vedere soddisfatti i propri diritti, per questioni legate a situazioni economico-sociali svantaggiate o perché subiscono forme di discriminazione.

La pandemia da Covid-19 e le conseguenze economiche derivate da essa hanno, in qualche maniera, posto nuove sfide sia in termini economici che operativi alle organizzazioni della società civile che hanno visto una riduzione delle proprie fonti di finanziamento e al contempo una riduzione o sostanziale modifica della propria operatività legata alle misure di mitigazione degli effetti della pandemia. Allo stesso tempo quest'ultima ha esacerbato le sfide e ineguaglianze che i gruppi vulnerabili affrontano nei diversi ambiti della vita.

Il presente Bando intende, di conseguenza, fornire un supporto a quelle organizzazioni della società civile locali (grassroot), con un forte radicamento territoriale e/o operative nelle aree interne del territorio italiano, impegnate nel rispetto, promozione

¹ Per il documento integrale della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea fare riferimento al seguente link: https://commission.europa.eu/aid-development-cooperation-fundamental-rights/your-rights-eu/eu-charter-fundamental-rights_en

e difesa dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, quali: Dignità, Libertà, Uguaglianza, Solidarietà, Cittadinanza e Giustizia.

3. OBIETTIVI, FINALITA' e AMBITI D'INTERVENTO

L'obiettivo del presente Bando è quello di sostenere iniziative progettuali volte a promuovere, proteggere e aumentare la consapevolezza dei **Diritti e dei Valori dell'Unione Europea** con un approccio fondato sulla partecipazione dei/delle portatori/rici di diritti e sull'empowerment degli/delle stessi/e nel rivendicare i propri diritti.

Gli ambiti prioritari d'intervento sono:

- Sensibilizzare la società civile sui diritti e sui valori dell'Unione Europea;
- Rafforzare la protezione e la promozione dei diritti e dei valori dell'UE attraverso interventi che ne garantiscano una maggiore e/o migliore fruizione da parte dei/delle portatori/rici di diritti;
- Contribuire ai valori democratici anche attraverso il supporto al dialogo con le istituzioni, alla trasparenza e al buon governo a qualsiasi livello.

Saranno prioritizzati interventi rivolti a soggetti o in favore di soggetti che vivono in situazioni di vulnerabilità e/o discriminazione con particolare riguardo a persone con background migratorio, donne vittime di violenza maschile, persone soggette a qualsiasi tipo di discriminazione (di genere, legata alla cittadinanza, alle abilità), giovani e persone in condizione di particolare vulnerabilità economica e sociale.

Gli interventi dovranno avvenire in Italia ed includere una o più delle seguenti macro-attività:

- a) Azioni di sensibilizzazione volte ad aumentare la conoscenza dei diritti fondamentali dell'Unione Europea quali: dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia.
- b) Fornitura di servizi di supporto per specifici gruppi in condizioni di vulnerabilità al fine di sviluppare competenze e fornire strumenti atti a creare le condizioni per percorsi di autonomia (empowerment).
- c) Co-progettazione a livello locale di servizi comunitari, finalizzati a soddisfare bisogni individuali e collettivi nel rispetto dei diritti e valori dell'UE sanciti dalla Carta dei Diritti Fondamentali.
- d) Attività di formazione e sviluppo di competenze (*capacity building*) delle OSC, al fine di promuovere e favorire la protezione dei valori e dei diritti dell'UE compresi nella Carta dei Diritti Fondamentali.

- e) Attività di lobby², advocacy³ e campaigning⁴, al fine di influenzare politiche e processi decisionali, compresa la revisione/aggiornamento/adozione di politiche dell'UE.
- f) Ricerca, analisi e pubblicazione di documenti su questioni relative alla protezione e al miglioramento della consapevolezza dei valori e dei diritti dell'UE al fine di fornire evidenze per informare politiche a livello nazionale ed europeo.
- g) Attività di controllo e monitoraggio e/o attività volte ad aumentare il ruolo di controllo (watchdog) delle organizzazioni della società civile in relazione all'effettiva attuazione delle politiche, dei diritti e dei valori dell'UE.
- h) Scambio di buone pratiche, conoscenze e competenze e sviluppo di piattaforme e reti al fine di condividere informazioni e risorse tra organizzazioni della società civile e relativi stakeholders.
- i) Organizzazione di piattaforme civiche di dialogo collegate ai valori e ai diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Una particolare rilevanza verrà data a quegli interventi che includano collaborazioni con altri enti territoriali pubblici e/o privati e promuovano la partecipazione civica.

4. LINEE DI FINANZIAMENTO PREVISTE DAL BANDO (LOTTI)

Il Bando prevede tre linee di finanziamento (Lotti), volte a rafforzare la capacità e il ruolo delle organizzazioni della società civile nel promuovere e proteggere i diritti e i valori dell'Unione Europea.

I tre Lotti previsti hanno in comune gli obiettivi, le finalità, gli ambiti d'intervento e le macro-attività delineati al Punto 3 del presente documento, andandosi a differenziare per linee di finanziamento e criteri specifici di ammissibilità al fine di favorire la partecipazione al Bando di organizzazioni della società civile di piccole e medie dimensioni, radicate territorialmente e/o operative nelle aree interne del territorio italiano.

² Per Lobby si intende l'azione di gruppi di persone che, accomunate da un medesimo interesse, esercitano una **pressione sulle autorità politiche** per trarne un vantaggio diretto o evitare uno svantaggio. Si tratta di un'azione che mira a influenzare direttamente l'attività del legislatore e le decisioni del governo o di altri organi della pubblica amministrazione.

³ Per Advocacy si intende l'insieme di azioni con cui un gruppo di persone o un'organizzazione mira a **sensibilizzare ed orientare l'opinione pubblica** rispetto ad una causa o una politica di interesse generale, sostenendo e difendendo un determinato punto di vista, al fine di accrescere il consenso attorno alla proposta che si intende avanzare.

⁴ Per Campaigning si intende un'azione **circoscritta nel tempo che punta a mobilitare** e concentrare una quantità di **risorse** (umane, simboliche, economiche ecc.) al fine di ottenere uno specifico cambiamento in politiche pubbliche o private con rilevanza pubblica.

Nello specifico, le iniziative promosse attraverso il presente Bando dovranno afferire ai seguenti tre Lotti secondo i criteri delineati di seguito:

Linea di Finanziamento	Destinatari	Contributo finanziato in Euro	Durata dell'Iniziativa progettuale in mesi
LOTTO 1	Organizzazioni della società civile di piccole dimensioni con un forte radicamento nei propri territori d'intervento	Contributo minimo finanziato EUR 15.000,00 Contributo massimo finanziato EUR 20.000,00	Durata minima 6 mesi Durata massima 12 mesi
LOTTO 2	Organizzazioni della società civile che operano e sono espressione dei bisogni delle comunità delle Aree Interne così come definite dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne 2021-2027 – Dipartimento per le Politiche di Coesione ⁵	Contributo minimo finanziato EUR 40.000,00 Contributo massimo finanziato EUR 60.000,00	Durata minima 12 mesi Durata massima 14 mesi
LOTTO 3	Organizzazioni della società civile di piccole e medie dimensioni con un focus su attività di lobby, advocacy e/o campaigning nell'ambito della promozione e protezione dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea	Contributo minimo finanziato EUR 40.000,00 Contributo massimo finanziato EUR 60.000,00	Durata minima 12 mesi Durata massima 14 mesi

5. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

5.1 Criteri di ammissibilità generali

5.1.1 Le proposte progettuali dovranno essere presentate da una sola organizzazione (Soggetto Responsabile). Ogni proposta dovrà coinvolgere obbligatoriamente almeno un'altra

⁵ Per l'elenco completo dei Comuni in Aree SNAI fare riferimento al sito del Dipartimento per le Politiche di Coesione (Presidenza del Consiglio dei Ministri) <https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/le-aree-interne-2021-2027/>

organizzazione con il ruolo di Partner⁶ e/o di Partner pro-bono⁷. Per il Lotto 3 non è previsto il coinvolgimento di Partner pro-bono.

- 5.1.2 Nel caso di presentazione di più proposte da parte dello stesso Soggetto sulla medesima linea di finanziamento (Lotto), queste verranno considerate tutte inammissibili. Una singola organizzazione, sia come Soggetto Responsabile sia come Partner, potrà partecipare ad una sola iniziativa progettuale sulla medesima linea di finanziamento.
- 5.1.3 Nel caso di presentazione di più proposte da parte dello stesso Ente (Soggetto Responsabile) su più Lotti, verranno valutate tutte le proposte progettuali presentate ma potrà esserne ammessa al finanziamento solo una.
- 5.1.4 Saranno considerate **non ammissibili** tutte le proposte di progetto che non rispettino una o più delle condizioni di ammissibilità previste al punto precedente o che:
- Siano dirette esclusivamente ad attività di studio e ricerca;
 - Siano presentate da persone fisiche, enti pubblici, partiti politici, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, soggetti che, a vario titolo, svolgono propaganda politica nonché attività in contrasto con la libertà e la dignità della persona ovvero da soggetti che possono distribuire utili o destinare il patrimonio a finalità lucrative;
 - Siano in contrasto con i diritti e i valori sanciti dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea;
 - Prevedano costi per l'acquisto o la costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari, spese di riqualificazione/ristrutturazione di beni immobili superiori al 10% del budget;
 - Richiedano contributi per la gestione ordinaria delle attività degli enti esecutori;
 - Non garantiscano il rispetto del patrimonio naturale, ambientale e culturale.

5.2 Le organizzazioni

5.2.1. Sia il Soggetto Responsabile che il Soggetto Partner dovranno rientrare in una delle seguenti categorie in aggiunta ai criteri specifici di ammissione:

- Enti del Terzo Settore (ETS) non societari così come definiti dal D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore e successive modifiche;

⁶ Per Partner si intende un'organizzazione differente dal Soggetto Responsabile/Capofila che è responsabile per l'implementazione di una o più attività all'interno dell'iniziativa progettuale e gestisce un budget per la realizzazione delle stesse.

⁷ Per Partner pro-bono si intende un'organizzazione diversa dal Soggetto Responsabile che partecipa/beneficia del progetto senza ricevere un contributo finanziario o qualsiasi forma di pagamento. La partecipazione di tali soggetti può avvenire con un apporto di beni e servizi in modalità pro-bono dovrà essere ispirata non alla ricerca di profitto, ma all'apporto di competenze e risorse di altro tipo.

- Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati, non ETS (artt. 14-39 c.c.).

5.3 LOTTO 1: Criteri di Ammissibilità specifici

Sono considerati ammissibili i Soggetti del partenariato e le proposte presentate che rispettino i criteri esposti ai punti 5.3.1, 5.3.2, 5.3.3 e 5.3.4.

5.3.1 Soggetto Responsabile:

- a. Deve rientrare tra gli Enti di cui al punto 5.2.1;
- b. Deve presentare una proposta coinvolgendo obbligatoriamente un Partner o un Partner pro-bono;
- c. Deve essere l'unico Soggetto del partenariato titolato a presentare la proposta progettuale;
- d. Deve avere l'ultimo **rendiconto finanziario/bilancio d'esercizio⁸ approvato, inferiore o uguale a 80.000 euro**;
- e. Deve avere sede legale e operativa in Italia;
- f. Alla data di pubblicazione del bando, deve **essere costituito almeno da due anni** in forma di atto pubblico oppure scrittura privata autenticata o registrata;
- g. Alla data di pubblicazione del Bando, deve avere almeno **due anni di esperienza** nell'area geografica d'intervento o ambito tematico e due anni di esperienza con il gruppo target della proposta;
- h. Deve avere finalità sociali e svolgere attività in linea con i valori e i diritti dell'Unione Europea così come indicato nella Carta dei Diritti Fondamentali;
- i. Non avere in corso nessun procedimento giudiziario per frode o altri crimini rilevanti;
- j. Non deve essere relazionata o affiliata o emanazione di organizzazioni politiche o partiti politici;
- k. Non deve essere riconosciuto come "Base ActionAid";
- l. Non deve essere partner o fornitore di AAIT e/o di FRIC in progetti e iniziative in corso finanziati da donatori istituzionali pubblici;
- m. Non essere destinatario di contributi o sovvenzioni da FRIC e/o AAIT per progetti/programmi/iniziativa attualmente in corso;
- n. Non deve incorrere in un conflitto di interessi con FRIC, AAIT, con il Soggetto Partner né con eventuali fornitori previsti;

⁸ Con rendiconto finanziario/bilancio d'esercizio si intende il totale delle entrate complessive da qualunque fonte derivino e che formano il conto economico e/o rendiconto gestionale e/o il rendiconto finanziario dell'anno: nelle entrate vanno comprese anche quelle di natura finanziaria (es: interessi, cedole) o da rendite immobiliari (es: affitti). Relativamente al patrimonio immobiliare, il semplice possesso va inserito nello stato patrimoniale e non nel conto economico e/o rendiconto gestionale e/o rendiconto finanziario dell'anno di esercizio in cui devono essere inserite le rendite ed i costi del patrimonio immobiliare.

- o. Deve aver presentato una sola proposta progettuale per linea di finanziamento (Lotto). Nel caso di presentazione di più proposte sul medesimo Lotto da parte dello stesso Soggetto, queste verranno tutte considerate inammissibili.

5.3.2 Partner:

- a. Deve rientrare tra gli Enti di cui al punto 5.2.1;
- b. Deve avere l'ultimo **rendiconto finanziario/bilancio d'esercizio⁹ approvato, inferiore o uguale a 80.000 euro**;
- c. Deve avere sede legale e operativa in Italia;
- d. Alla data di pubblicazione del Bando deve essere **costituito almeno da due anni** in forma di atto pubblico oppure scrittura privata autenticata o registrata;
- e. Alla data di pubblicazione del bando, deve avere **almeno due anni di esperienza** nell'area geografica d'intervento o ambito tematico e due anni di esperienza con il gruppo target della proposta;
- f. Deve avere una missione e visione e svolgere attività coerenti con i valori e diritti dell'Unione Europea così come indicato nella Carta dei Diritti Fondamentali;
- g. Non avere in corso nessun procedimento giudiziario per frode o altri crimini rilevanti;
- h. Non deve essere relazionata o affiliata o emanazione di organizzazioni politiche o partiti politici;
- i. Non deve essere riconosciuto come "Base ActionAid";
- j. Non deve essere partner o fornitore di AAIT e/o di FRIC in progetti e iniziative in corso finanziati da donatori istituzionali pubblici;
- k. Non essere destinatario di contributi o sovvenzioni da FRIC e/o AAIT per progetti/programmi/iniziativa attualmente in corso;
- l. Non deve incorrere in un conflitto di interessi con il Soggetto Responsabile né con eventuali fornitori previsti;
- m. Può essere partner di una sola proposta per linea di finanziamento (Lotto) e non può essere Soggetto Responsabile.

5.3.3 Partner pro-bono:

I Partner pro-bono potranno appartenere, oltre che al mondo del terzo settore, anche a quello delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo economico. La partecipazione di tali soggetti come sostenitori con apporto di beni e servizi in modalità pro-bono e quindi gratuita, dovrà essere ispirata non alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e della società locale.

In tal caso sarà necessaria, da parte di questi soggetti, un'apposita **Dichiarazione formale su propria carta intestata**, con indicato l'apporto di beni e servizi "pro-bono" in termini di

⁹ Con rendiconto finanziario/bilancio d'esercizio si intende il totale delle entrate complessive da qualunque fonte derivino e che formano il conto economico e/o rendiconto gestionale e/o il rendiconto finanziario dell'anno: nelle entrate vanno comprese anche quelle di natura finanziaria (es: interessi, cedole) o da rendite immobiliari (es: affitti). Relativamente al patrimonio immobiliare, il semplice possesso va inserito nello stato patrimoniale e non nel conto economico e/o rendiconto gestionale e/o rendiconto finanziario dell'anno di esercizio in cui devono essere inserite le rendite ed i costi del patrimonio immobiliare

contributi volontari da fornire al progetto stesso. Essi rientrano nella categoria di "partner pro-bono".

La categoria di fornitore e di partner pro-bono non sono compatibili.

5.3.4 La proposta progettuale:

Sono considerate ammissibili le proposte di progetto che rispettino tutti i seguenti requisiti:

- a) **Siano presentate da un Soggetto che abbia almeno un altro Partner o Partner pro-bono;**
- b) Prevedano la realizzazione dell'intervento esclusivamente sul territorio italiano;
- c) Richiedano un contributo **non inferiore a €15.000 e non superiore a €20.000;**
- d) Prevedano una durata complessiva di progetto **non inferiore a 6 mesi e non superiore a 12 mesi;**
- e) Prevedano la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi, le finalità, gli ambiti di intervento e le macro-attività indicati al punto 3.

5.3.5 Altre specifiche della proposta progettuale:

Le proposte progettuali presentate dovranno inoltre:

- a) Prevedere, nel budget di progetto, almeno 1.000 euro per spese quali vitto, alloggio e trasporti funzionali alla partecipazione dello staff di Progetto ad eventi di networking organizzati e/o promossi da AAIT e da FRIC;
- b) Prevedere, nel budget di progetto, almeno 500 euro per spese relative ad azioni di visibilità, comunicazione ed informazione dell'Iniziativa progettuale non collegate ad attività specifiche di progetto.

Le proposte che non rispettino le specifiche a) e/o b) verranno penalizzate in fase di valutazione e verrà comunque richiesta la revisione del budget nel caso dovessero essere ammesse al finanziamento.

5.4 LOTTO 2: Criteri di Ammissibilità specifici

Sono considerati ammissibili i Soggetti del partenariato e le proposte presentate che rispettino i criteri esposti nei successivi punti 5.4.1, 5.4.2, 5.4.3 e 5.4.4

5.4.1 Il Soggetto Responsabile:

- a. Deve rientrare tra gli Enti di cui al punto 5.2.1;
- b. Il Soggetto Responsabile deve presentare una proposta coinvolgendo obbligatoriamente un Partner o un Partner pro-bono;
- c. Deve essere l'unico Soggetto del partenariato titolato a presentare la proposta progettuale;

- d. Deve avere l'ultimo **rendiconto finanziario/bilancio¹⁰ d'esercizio approvato, inferiore o uguale a 300.000 euro;**
- e. Deve avere sede legale e operativa in Italia;
- f. Avere sede legale e/o operativa nelle "**Aree Interne**" (vedi Strategia Nazionale per le Aree Interne 2021-2027 - Dipartimento per le Politiche di Coesione)¹¹, se presenta una proposta in partenariato con un Partner pro-bono, oppure
- g. In caso, non abbia una sede legale e/o operativa nelle aree interne, deve necessariamente presentare la proposta progettuale in partenariato con un Ente con sede legale e/o operativa nelle "Aree Interne" (vedi Strategia Nazionale per le Aree Interne 2021-2027 - Dipartimento per le Politiche di Coesione), al quale è affidata la gestione di una parte del budget di progetto per la realizzazione delle attività di sua competenza;
- h. Alla data di pubblicazione del bando, deve essere **costituito almeno da due anni** in forma di atto pubblico oppure scrittura privata autenticata o registrata;
- i. Alla data di pubblicazione del bando, deve avere **almeno due anni di esperienza** nell'area geografica d'intervento o ambito tematico e due anni di esperienza con il gruppo target della proposta;
- j. Deve avere finalità sociali e svolgere attività in linea con i valori e i diritti dell'Unione Europea così come indicato nella Carta dei Diritti Fondamentali;
- k. Non avere in corso nessun procedimento giudiziario per frode o altri crimini rilevanti;
- l. Non dovrà essere relazionata o affiliata o emanazione di organizzazioni politiche o partiti politici;
- m. Non deve essere una "Base di ActionAid";
- n. Non deve essere partner o fornitore di AAIT e/o di FRIC in progetti e iniziative in corso, finanziati da donatori istituzionali pubblici;
- o. Non essere destinatario di contributi o sovvenzioni da FRIC e/o AAIT per progetti/programmi/iniziativa attualmente in corso;
- p. Non deve incorrere in un conflitto di interessi con FRIC, AAIT, con il Soggetto Partner né con eventuali fornitori previsti;
- q. Deve avere presentato una sola proposta progettuale per linea di finanziamento (Lotto). Nel caso di presentazione di più proposte sul medesimo Lotto da parte dello stesso Soggetto, queste verranno tutte considerate inammissibili.

¹⁰ Con rendiconto finanziario/bilancio d'esercizio si intende il totale delle entrate complessive da qualunque fonte derivino e che formano il conto economico e/o rendiconto gestionale e/o il rendiconto finanziario dell'anno: nelle entrate vanno comprese anche quelle di natura finanziaria (es: interessi, cedole) o da rendite immobiliari (es: affitti). Relativamente al patrimonio immobiliare, il semplice possesso va inserito nello stato patrimoniale e non nel conto economico e/o rendiconto gestionale e/o rendiconto finanziario dell'anno di esercizio in cui devono essere inserite le rendite ed i costi del patrimonio immobiliare.

¹¹ Per l'elenco completo dei Comuni in Aree SNAI fare riferimento al sito del Dipartimento per le Politiche di Coesione (Presidenza del Consiglio dei Ministri) <https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/le-aree-interne-2021-2027/>

5.4.2 Il Partner:

- a. Deve rientrare tra gli Enti di cui al punto 5.2.1;
- b. Deve avere l'ultimo **rendiconto finanziario/bilancio d'esercizio¹² approvato, inferiore o uguale a 300.000 euro;**
- c. Deve avere sede legale e operativa in Italia;
- d. Alla data di pubblicazione del bando deve essere **costituito almeno da due anni** in forma di atto pubblico oppure scrittura privata autenticata o registrata;
- e. Avere sede legale e/o operativa nelle "Aree Interne" (vedi Strategia Nazionale per le Aree Interne 2021-2027 - Dipartimento per le Politiche di Coesione) nella stessa regione o nelle regioni limitrofe del soggetto responsabile e dimostrare almeno due anni di esperienza nei territori delle "Aree Interne", oppure
- f. In caso non abbia una sede legale e/o operativa nelle aree interne, deve presentare la proposta progettuale in partenariato con un Soggetto Responsabile con sede legale e/o operativa nelle "Aree Interne" (vedi Strategia Nazionale per le Aree Interne 2021-2027 - Dipartimento per le Politiche di Coesione);
- g. Deve avere una missione e visione e svolgere attività coerenti con i valori e diritti dell'Unione Europea, così come indicato nella Carta dei Diritti Fondamentali;
- h. Non avere in corso nessun procedimento giudiziario per frode o altri crimini rilevanti;
- i. Non deve essere relazionato o affiliato o emanazione di organizzazioni politiche o partiti politici;
- j. Non deve essere riconosciuto come "Base ActionAid";
- k. Non deve essere partner o fornitore di AAIT e/o di FRIC in progetti e iniziative in corso finanziati da donatori istituzionali pubblici;
- l. Non essere destinatario di contributi o sovvenzioni da FRIC e/o AAIT per progetti/programmi/iniziativa attualmente in corso;
- m. Non deve incorrere in un conflitto di interessi con il Soggetto Responsabile né con eventuali fornitori previsti;
- n. Può essere Partner di una sola proposta progettuale per linea di finanziamento (Lotto) e non può essere Soggetto Responsabile.

5.4.3 Il Partner pro-bono:

I Partner pro-bono potranno appartenere, oltre che al mondo del terzo settore, anche a quello delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo economico. La partecipazione di tali soggetti come sostenitori con apporto di beni e servizi in modalità pro-bono e quindi gratuita, dovrà essere ispirata non alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e della società locale.

¹² Con rendiconto finanziario/bilancio d'esercizio si intende il totale delle entrate complessive da qualunque fonte derivino e che formano il conto economico e/o rendiconto gestionale e/o il rendiconto finanziario dell'anno: nelle entrate vanno comprese anche quelle di natura finanziaria (es: interessi, cedole) o da rendite immobiliari (es: affitti). Relativamente al patrimonio immobiliare, il semplice possesso va inserito nello stato patrimoniale e non nel conto economico e/o rendiconto gestionale e/o rendiconto finanziario dell'anno di esercizio in cui devono essere inserite le rendite ed i costi del patrimonio immobiliare

In tal caso, sarà necessaria, da parte di questi soggetti, apposita **Dichiarazione formale su propria carta intestata**, con indicato l'apporto di beni e servizi "pro-bono" in termini di contributi volontari da fornire al progetto stesso. Essi rientrano nella categoria di "partner pro-bono".

La categoria di fornitore e di partner pro-bono non sono compatibili.

5.4.4 La Proposta progettuale:

Sono considerate ammissibili le proposte di progetto che rispettino tutti i seguenti requisiti:

- a) **Siano presentate da un Soggetto che ha almeno un altro Partner o Partner pro-bono;**
- b) Prevedano la realizzazione dell'intervento esclusivamente sul territorio italiano in una o più delle Aree Interne (per l'elenco completo dei Comuni in Aree SNAI fare riferimento alla Strategia Nazionale per le Aree Interne 2021-2027 - Dipartimento per le Politiche di Coesione);
- c) Richiedano un contributo non inferiore a **non inferiore a €40.000 e non superiore a €60.000;**
- d) Prevedano una durata complessiva di progetto **non inferiore a 12 mesi e non superiore a 14 mesi;**
- e) Prevedano la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi e gli ambiti di intervento indicati nel punto 3.

5.4.5 Altre specifiche della proposta progettuale:

Le proposte progettuali presentate dovranno inoltre:

- a) Prevedere, nel budget di progetto, almeno 2.000 euro per spese quali vitto, alloggio e trasporti funzionali alla partecipazione dello staff di Progetto ad eventi di networking organizzati e/o promossi da AAIT e da FRIC;
- b) Prevedere, nel budget di progetto, almeno 1.000 euro per spese relative ad azioni di visibilità, comunicazione ed informazione dell'Iniziativa progettuale non collegate ad attività specifiche di progetto.

Le proposte progettuali che non rispettino le specifiche a) e/o b) verranno penalizzate in fase di valutazione e verrà comunque richiesta la revisione del budget nel caso dovessero essere ammesse al finanziamento.

5.5 LOTTO 3: Criteri di ammissibilità specifici

Sono considerati ammissibili i soggetti del partenariato e le proposte progettuali presentate che rispettino i criteri esposti nei successivi punti 5.5.1, 5.5.2, 5.5.3 e 5.5.4

5.5.1 Il Soggetto Responsabile:

- a. Deve rientrare tra gli Enti di cui al punto 5.2.1.
- b. Deve presentare una proposta coinvolgendo obbligatoriamente almeno un Soggetto Partner;
- c. Deve essere l'unico Soggetto del partenariato intitolato a presentare la proposta;
- d. L'ultimo **rendiconto finanziario/bilancio d'esercizio**¹³ **approvato deve essere inferiore o uguale a 750.000 mila euro**;
- e. Deve avere sede legale e operativa in Italia;
- f. Alla data di pubblicazione del bando, deve essere **costituito almeno da due anni** in forma di atto pubblico oppure scrittura privata autenticata o registrata;
- g. Alla data di pubblicazione del Bando, deve avere almeno **due anni di esperienza** nell'area geografica d'intervento o ambito tematico e due anni di esperienza con il gruppo target della proposta;
- h. Deve avere finalità sociali e svolgere attività in linea con i valori e i diritti dell'Unione Europea, così come indicato nella Carta dei Diritti Fondamentali;
- i. Non avere in corso nessun procedimento giudiziario per frode o altri crimini rilevanti;
- j. Non deve essere relazionata o affiliata o emanazione di organizzazioni politiche o partiti politici;
- k. Non deve essere riconosciuto come "Base ActionAid";
- l. Non deve essere partner o fornitore di AAIT e/o di FRIC in progetti e iniziative in corso finanziati da donatori istituzionali pubblici;
- m. Non essere destinatario di contributi o sovvenzioni da FRIC e/o AAIT per progetti/programmi/iniziativa attualmente in corso;
- n. Non deve incorrere in un conflitto di interessi con FRIC, AAIT, con il soggetto partner né con eventuali fornitori previsti;
- o. Deve aver presentato una sola proposta progettuale per linea di finanziamento. Nel caso di presentazione di diverse proposte da parte dello stesso Soggetto sul medesimo Lotto, queste verranno tutte considerate inammissibili.

5.5.2 Il Partner:

- a. Deve rientrare tra gli Enti di cui al punto 5.2.1;
- b. Deve avere l'ultimo rendiconto finanziario/**bilancio d'esercizio**¹⁴ **approvato inferiore o uguale a 750.000 mila euro**;

¹³ Con rendiconto finanziario/bilancio d'esercizio si intende il totale delle entrate complessive da qualunque fonte derivino e che formano il conto economico e/o rendiconto gestionale e/o il rendiconto finanziario dell'anno: nelle entrate vanno comprese anche quelle di natura finanziaria (es: interessi, cedole) o da rendite immobiliari (es: affitti). Relativamente al patrimonio immobiliare, il semplice possesso va inserito nello stato patrimoniale e non nel conto economico e/o rendiconto gestionale e/o rendiconto finanziario dell'anno di esercizio in cui devono essere inserite le rendite ed i costi del patrimonio immobiliare.

¹⁴ Con rendiconto finanziario/bilancio d'esercizio si intende il totale delle entrate complessive da qualunque fonte derivino e che formano il conto economico e/o rendiconto gestionale e/o il rendiconto finanziario dell'anno: nelle entrate vanno comprese anche quelle di natura finanziaria (es: interessi, cedole) o da rendite immobiliari (es: affitti). Relativamente al patrimonio immobiliare, il semplice possesso va inserito nello stato patrimoniale e non nel conto economico e/o rendiconto gestionale e/o rendiconto finanziario dell'anno di esercizio in cui devono essere inserite le rendite ed i costi del patrimonio immobiliare.

- c. Deve avere sede legale e operativa in Italia;
- d. Alla data di pubblicazione del bando, deve essere **costituito almeno da due anni** in forma di atto pubblico oppure scrittura privata autenticata o registrata;
- e. Alla data di pubblicazione del bando, deve avere almeno **due anni di esperienza** nell'area geografica d'intervento o ambito tematico e due anni di esperienza con il gruppo target della proposta;
- f. Deve avere una missione e visione e svolgere attività coerenti con i valori e diritti dell'Unione Europea così come indicato nella Carta dei Diritti Fondamentali;
- g. Non avere in corso nessun procedimento giudiziario per frode o altri crimini rilevanti;
- h. Non deve essere relazionata o affiliata o emanazione di organizzazioni politiche o partiti politici;
- i. Non deve essere riconosciuta "Base ActionAid";
- j. Non deve essere partner o fornitore di AAIT e/o di FRIC in progetti e iniziative in corso finanziati da donatori istituzionali pubblici;
- k. Non essere destinatario di contributi o sovvenzioni da FRIC e/o AAIT per progetti/programmi/iniziativa attualmente in corso
- l. Non deve incorrere in un conflitto di interessi con il Soggetto Responsabile né con eventuali fornitori previsti;
- m. Può essere partner di una sola proposta per linea di finanziamento (Lotto) e non può essere Soggetto Responsabile.

5.5.3 La proposta progettuale:

Sono considerate ammissibili le proposte di progetto che rispettino tutti i seguenti requisiti:

- a) Siano presentate da un soggetto che ha obbligatoriamente un Partner e che questo sia un'organizzazione del Terzo Settore;
- b) Prevedano la realizzazione dell'intervento esclusivamente sul territorio italiano anche in più regioni;
- c) Richiedere un contributo non inferiore a **non inferiore a €40.000 e non superiore a €60.000**;
- d) Prevedere una durata complessiva di progetto **non inferiore a 12 mesi e non superiore a 14 mesi**;
- e) Prevedano una quota di **co-finanziamento pari al 10%** del budget complessivo di progetto;
- f) **Includano azioni di lobby, advocacy e/o campaigning**;
- g) Prevedano la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi e gli ambiti di intervento indicati nel punto 3.

5.5.4 Altre specifiche della proposta progettuale:

Le proposte progettuali presentate dovranno inoltre:

- a) Prevedere, nel budget di progetto, almeno 1.000 euro per spese quali vitto, alloggio e trasporti funzionali alla partecipazione dello staff di Progetto ad eventi di networking

- organizzati e/o promossi da AAIT e da FRIC;
- b) Prevedere, nel budget di progetto, almeno 1.000 euro per spese relative ad azioni di visibilità, comunicazione ed informazione dell'Iniziativa progettuale non collegate ad attività specifiche di progetto.

Le proposte che non rispettino le specifiche a) e/o b) verranno penalizzate in fase di valutazione e verrà comunque richiesto un adeguamento del budget nel caso dovessero essere ammesse al finanziamento.

Sarà valutato positivamente aver destinato il 40% del totale dei costi diretti di progetto alla realizzazione di azioni di lobby, advocacy e/o campaigning.

6. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Nel processo di analisi ed esame delle proposte di progetto ricevute e di attribuzione dei contributi, ferma restando la propria assoluta discrezionalità al riguardo, FRIC e AAIT faranno riferimento ai criteri di valutazione di seguito elencati e raggruppati in tre categorie:

1. **Rilevanza e chiarezza progettuale**, che comprende tutti i criteri relativi all'ascolto del territorio, alla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, alla coerenza con i bisogni identificati, alla fattibilità, all'impianto progettuale; al monitoraggio e alla comunicazione dei risultati raggiunti;
2. **Impatto e sostenibilità**, che comprende tutti gli aspetti legati agli impatti attesi e che si intende contribuire a generare e alla sostenibilità dei risultati;
3. **Esperienza, competenza e territorialità** che comprende la valorizzazione dell'esperienza maturata rispetto ai temi e ai target dei soggetti che partecipano al progetto, la natura del partenariato e il radicamento sul territorio di intervento.

Saranno valutati positivamente, ai fini dell'eventuale assegnazione del contributo, le iniziative progettuali che rispettino uno o più punti:

Categoria 1 - Rilevanza e chiarezza progettuale

- a. Dimostrino coerenza con gli obiettivi e gli ambiti di intervento del Bando, come definiti nel Punto 3 e favoriscano, in particolare, la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti e dei/delle portatori/portatrici di diritto;
- b. Esprimano in maniera chiara i/il gruppi/o target, gli obiettivi e i risultati da raggiungere e che questi siano coerenti con le attività proposte;
- c. Includano una o più delle macro-attività definite nel punto 3;
- d. Assicurino, al fine del raggiungimento dei risultati, un utilizzo delle risorse efficiente ed efficace;
- e. Identifichino chiare modalità per il monitoraggio e idonei strumenti quali-quantitativi per la valutazione del progetto;

- f. Prevedano adeguate modalità di comunicazione per la promozione delle iniziative proposte, volte a favorire la condivisione con la comunità locale.

Categoria 2 – Impatto e sostenibilità

- g. Sperimentino interventi in linea con il quadro normativo internazionale ed europeo sui diritti umani;
- h. Propongano modalità di intervento in grado di generare potenzialmente un impatto sociale positivo di trasformazione nel lungo periodo;
- i. Sperimentino interventi a favore di gruppi in situazione di vulnerabilità e/o discriminati;
- j. Prevedano una strategia di sostenibilità e consolidamento dei risultati raggiunti.

Categoria 3 - Esperienza, competenza, partnership e territorialità

- k. Identifichino chiaramente il contesto territoriale di intervento, i problemi e i bisogni su cui si intende intervenire e evidenzino una credibile conoscenza del settore di riferimento nel quale si intende operare e del target destinatario dell'intervento;
- l. Prevedano una partnership:
- Competente e dotata delle necessarie esperienze e professionalità nell'ambito e nei settori di intervento proposti nel progetto;
 - Rappresentativa del territorio, eterogenea e integrata nelle sue diverse componenti;
- m. Favoriscano la costruzione di legami di fiducia e lo sviluppo di reti relazionali tra una molteplicità di soggetti, pubblici e privati, della realtà territoriale destinataria dell'intervento;
- n. I principali settori d'intervento del Soggetto Responsabile siano azioni di sensibilizzazione e aumento della consapevolezza (*awareness raising*), mobilitazione comunitaria, protezione e promozione dei diritti umani, dialogo civico, trasparenza e buon governo.

Le proposte progettuali potranno ricevere un punteggio massimo di 100 punti.

Il peso dei singoli criteri nella valutazione della qualità delle proposte di progetto è il seguente:

Categorie	Peso
Rilevanza e chiarezza progettuale	50%
Impatto e sostenibilità	25%
Esperienza, competenza, partnership e territorialità	25%

7. NORME GENERALI E CONTATTI

7.1 Modalità di finanziamento

7.1.1 Il contributo verrà erogato esclusivamente a mezzo bonifico bancario da parte di FRIC al Soggetto Responsabile in tre momenti diversi e le liquidazioni avverranno in base alla tabella sottoindicata:

Modalità di erogazione del finanziamento	Prima rata (prefinanziamento)	Seconda rata	Saldo
Lotto 1	Prima rata pari al 50% del contributo assegnato all'inizio formale del progetto in seguito alla firma della Convenzione di Sovvenzione.	Seconda rata pari al 30% del contributo assegnato avendo speso e rendicontato il 70% del primo contributo erogato, al netto dei costi inammissibili riscontrati dalle verifiche effettuate da parte del Donatore.	Saldo pari al 20% del contributo assegnato ad approvazione definitiva dei rapporti e della rendicontazione finale, al netto dei costi inammissibili riscontrati dalle verifiche effettuate da parte del Donatore.
Lotto 2	Prima rata pari al 50% del contributo assegnato all'inizio formale del progetto in seguito alla firma della Convenzione di Sovvenzione.	Seconda rata pari al 30% del contributo assegnato avendo speso e rendicontato il 70% del primo contributo erogato, al netto dei costi inammissibili riscontrati dalle verifiche effettuate da parte del Donatore.	Saldo pari al 20% del contributo assegnato ad approvazione definitiva dei rapporti e della rendicontazione finale, al netto dei costi inammissibili riscontrati dalle verifiche effettuate da parte del Donatore.
Lotto 3	Prima rata pari al 40% del contributo assegnato all'inizio formale del progetto in seguito alla firma della Convenzione di Sovvenzione.	Seconda rata pari al 40% del contributo assegnato avendo speso e rendicontato il 70% del primo contributo erogato, al netto dei costi inammissibili riscontrati dalle	Saldo pari al 20% del contributo assegnato ad approvazione definitiva dei rapporti e della rendicontazione finale, al netto dei costi inammissibili riscontrati dalle verifiche effettuate da parte del Donatore.

		verifiche effettuate da parte del Donatore.	
--	--	---	--

7.1.2 Il Soggetto Responsabile si farà carico della rendicontazione dell'intera iniziativa progettuale secondo quanto indicato nelle apposite Linee Guida di Rendicontazione finanziaria.

7.1.3 L'erogazione della I rata, della II rata e del saldo del contributo assegnato all'iniziativa progettuale avverrà direttamente al Soggetto Responsabile. L'erogazione della II rata e del saldo avverrà previa presentazione e approvazione della documentazione giustificativa di spesa, che dimostri le spese effettivamente sostenute e quietanzate, la presentazione della documentazione tecnica, prevista nell'Accordo di Sovvenzione, e la partecipazione ad almeno l'80% del Programma di *Capacity Building*, erogato in modalità e-learning asincrona e sincrona, e alle attività di networking.

L'erogazione dei contributi sarà assoggettata alla ritenuta del 4%, di cui all'art. 28, comma 2 del DPR 600/73, nel caso sia destinato ad associazioni che svolgano attività commerciale riferita allo specifico contributo e previa sottoscrizione dell'autocertificazione di natura fiscale.

7.1.4 In fase di rendicontazione, saranno considerate **non ammissibili** le seguenti spese relative all'Iniziativa progettuale finanziata:

- a) Spese rendicontate e rimborsate in altre iniziative progettuali o rendicontate ad altri enti finanziatori;
- b) Erogazioni di contributi finanziari finalizzati, ad esempio, al finanziamento di altri progetti o alla costituzione di imprese o altre organizzazioni;
- c) Spese giustificate da fatture emesse da Partner del progetto nei confronti del Soggetto Responsabile;
- d) Spese sostenute da enti diversi rispetto al partenariato approvato, anche nel caso di enti consorziati o associati ai partner del progetto;
- e) Spese di progettazione della proposta presentata;
- f) Spese sostenute prima dell'avvio formale del progetto e/o dopo la chiusura dell'iniziativa progettuale, ad eccezione dei pagamenti finali di spese già impegnate;
- g) Spese afferenti a rubriche non elencate o riconducibili a quelle incluse nel piano finanziario approvato e /o non coerenti con il Progetto;
- h) Spese eccessive o sconsiderate;
- i) Oneri finanziari, commissioni bancarie e di agenzie, ammortamenti, tasse di registrazione contratti, imposte, leasing;
- j) Oneri per debiti e interessi dovuti;
- k) Multe, sanzioni pecuniarie, penali, spese per controversie legali;

- l) Spese di struttura (es. locazioni sedi istituzionali, utenze, condominio, ecc.);
- m) Spese per la creazione di nuovi siti internet istituzionali o non funzionali alle attività del progetto;
- n) Qualsiasi costo che non dia luogo a un esborso monetario (quali, ad esempio, valorizzazione di beni e servizi, valorizzazione del lavoro volontario, immobili messi a disposizione delle attività progettuali);
- o) Spese forfettarie o autocertificate (non sono ammissibili diarie, buoni pasto, donazioni e premi in denaro, poiché tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa quietanzati: buste paga, fatture, ricevute...);
- p) Spese di rappresentanza, diverse da quelle considerate essenziali per la buona realizzazione del progetto, e spese di carattere personale (es. tintoria, generi di conforto);
- q) Spese il cui pagamento sia stato effettuato in contanti e non tramite operazioni bancarie, ad esclusione delle ipotesi espressamente consentite;
- r) I rimborsi forfettari ai volontari in base all'art. 17 c. 4 Codice del terzo settore;
- s) Spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari che superino il 10% del budget;
- t) IVA o altro contributo equivalente se rimborsabile;
- u) Eventuali ulteriori tipologie di spese non ammissibili al finanziamento saranno tempestivamente comunicate ai soggetti ammessi al contributo.

Il Soggetto Responsabile prende atto, mediante la sottoscrizione dell'Allegato 5 "Dichiarazione Privacy", del fatto che le verifiche intermedie, che verranno effettuate rispetto alla documentazione di rendicontazione, potranno comportare una riduzione dell'importo originariamente accordato.

Con riferimento alle rimodulazioni finanziarie, è riconosciuta un'autonomia di scostamento relativa ai soli costi diretti di Progetto per voci di costo riportate nel budget, fino ad un incremento massimo del 10% del relativo importo approvato. Tali incrementi di costo andranno compensati da residui derivanti da altre voci di spesa (in nessun caso è previsto l'incremento dell'importo assegnato a titolo di contributo).

Le modifiche al budget dovranno essere comunicate tempestivamente a mezzo posta elettronica a FRIC e AAIT ed esigono un'approvazione. Eventuali esigenze di modifica del progetto o del budget, potranno essere discusse con i referenti FRIC che metteranno a disposizione del Soggetto Responsabile gli strumenti più idonei alla presentazione delle richieste di rimodulazione. Le modifiche sottoposte ad approvazione saranno effettive e ammissibili a far data dall'approvazione da parte di Fondazione Realizza il Cambiamento e ActionAid International Italia E.T.S.

7.2 Modalità di presentazione delle proposte di progetto

Il bando viene pubblicato il 15 ottobre 2023. Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate solo ed esclusivamente tramite il

format d'invio delle proposte disponibile sulla pagina del Bando <https://www.actionaid.it/bando-rise> con scadenza alle ore **23.00 del 31 Gennaio 2024**.

La documentazione richiesta per l'invio delle proposte è la seguente:

- **Allegati di anagrafica:**

1. Auto-dichiarazione dei requisiti di ammissibilità del Soggetto Responsabile, in merito a natura giuridica, statuto, anno di costituzione, finalità sociali ed eventuali iscrizioni a registri/albi
2. Auto-dichiarazione dei requisiti di ammissibilità del Partner in merito a natura giuridica, statuto, anno di costituzione, finalità sociali ed eventuali iscrizioni a registri/albi
3. Ultimo bilancio d'esercizio (o rendiconto finanziario) approvato unitamente al verbale di approvazione del Soggetto Responsabile debitamente firmati dal/dalla legale Rappresentante.

- **Allegati di progetto debitamente compilati:**

4. Format di Progetto – Allegato 1
5. Format di Budget – Allegato 2
6. Accordo di Partenariato – Allegato 3 (da compilare solo in caso di partnership con un Soggetto Partner) e/o Dichiarazione formale Partner pro-bono su propria carta intestata con indicato l'apporto di beni e servizi "pro-bono" in termini di contributi volontari e gratuiti da fornire al progetto stesso.

- **Allegati adesione principi etici:**

7. Format Adesione ai principi etici del Soggetto Responsabile – Allegato 4
8. Format Dichiarazione Privacy del Soggetto Responsabile – Allegato 5
9. Dichiarazione Antimafia del Soggetto Responsabile – Allegato 6
10. Dichiarazione Conflitto di interesse del Soggetto Responsabile – Allegato 7
11. Declaration of Honor del Soggetto Responsabile – Allegato 8

Tutti gli allegati sono scaricabili dalla pagina del Bando suddivisi per Lotti.

Tutti gli allegati vanno firmati (con firma autografo o digitale) ad eccezione dell'Allegato 1 - Format di Progetto e dell'Allegato 2 - Format di Budget.

Solo per le iniziative progettuali ammesse al finanziamento, sarà richiesto copia dell'Atto Costitutivo e Statuto registrato del Soggetto Responsabile e del/i Partner, nonché ulteriore documentazione aggiuntiva comprese le varie iscrizioni agli albi/registri iscritti. Verranno,

altresì, richiede la compilazione e la sottoscrizione dei seguenti documenti da parte del/i Soggetto/i Partner:

- Allegato 4 – Adesione principi etici
- Allegato 6 – Dichiarazione Antimafia
- Allegato 7 – Dichiarazione Conflitto di Interesse
- Allegato 8 – Declaration of Honor

FRIC e AAIT sono dotati di assoluta discrezionalità tecnica nella valutazione tecnica in ordine alla sussistenza e/o rilevanza dei requisiti di ammissibilità e non ammissibilità di cui ai punti 5.1, 5.2, 5.3., 5.4, 5.5 e 7.

7.3 Esito della selezione e norme generali

I proponenti dovranno accettare, mediante la sottoscrizione del punto “Dichiarazioni, Sottoscrizione Privacy”, tutte le condizioni previste dal presente Bando e dai suoi allegati, nonché l’insindacabile e inappellabile decisione di FRIC e AAIT. Con l’accettazione delle descritte condizioni, i proponenti prendono atto e accettano che alcune informazioni (ragione sociale, informazioni sul progetto) potranno essere altresì diffuse a mezzo stampa, sul sito, sul bilancio o sul materiale promozionale di FRIC e AAIT.

In fase di valutazione, FRIC e AAIT si riservano la possibilità di effettuare verifiche e incontri di approfondimento con e/o richiedere chiarimenti al Soggetto Responsabile e/o ai Soggetti della partnership.

Nel caso in cui un progetto venga selezionato, FRIC e AAIT ne daranno comunicazione solamente al Soggetto Responsabile mediante invio di apposita comunicazione riportante, fra l’altro, le condizioni sottostanti l’erogazione del finanziamento. La lista dei progetti selezionati sarà pubblicata sul sito del Progetto: <https://www.actionaid.it/bando-rise>

FRIC e AAIT potranno in qualsiasi momento richiedere al Soggetto Responsabile (e/o ai Soggetti del partenariato) un confronto sul budget e sugli indicatori più consoni per lo specifico progetto.

L’esecuzione del progetto dovrà avere inizio entro 30 giorni dall’erogazione della prima rata del contributo assegnato. FRIC e AAIT si riservano di revocare l’assegnazione del contributo qualora si verificassero inadempienze gravi da parte di soggetti del partenariato (ivi incluso il soggetto responsabile) e, se del caso, potrà richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate. A titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno essere considerate inadempienze gravi tali da causare la revoca del contributo la non veridicità delle informazioni fornite, in qualsiasi momento esse si verificassero. Il Soggetto Responsabile sarà in tali casi tenuto all’immediata restituzione di quanto eventualmente già ricevuto.

La comunicazione con cui si assegna il contributo potrà precisare ulteriori casi di inadempienze considerate gravi rispetto allo specifico progetto.

L’esito del presente bando avverrà indicativamente entro fine Maggio 2024.

7.4 Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la privacy

I dati personali spontaneamente rilasciati nel corso della partecipazione al presente bando in tutte le fasi (dalla raccolta delle proposte progettuali, alla valutazione e all'implementazione dei progetti) saranno trattati da Fondazione Realizza il Cambiamento e ActionAid International Italia E.T.S. – titolari del trattamento – Via Carlo Tenca 14, 20124 Milano – per le finalità di esecuzione del bando medesimo come descritto nel presente documento.

Tali dati saranno trattati e conservati nel rispetto della normativa nazionale ed europea e obbligatori e necessari per le attività gestionali dell'iniziativa.

I dati potranno essere trattati da soggetti terzi per fini strumentali alla gestione dell'iniziativa e che agiranno quali autonomi titolari del trattamento, tenuti a rendere le proprie informazioni sul trattamento dei dati.

Responsabili del trattamento dei dati sono Marco De Ponte in qualità di Segretario Generale di ActionAid International Italia E.T.S. e Marco Andolfato in qualità di Presidente della Fondazione Realizza il Cambiamento, domiciliati presso la sede dei titolari. Il trattamento è autorizzato agli incaricati alle attività di gestione dell'iniziativa.

Ai sensi degli artt. 15-22, GDPR, scrivendo al titolare al suddetto indirizzo postale o all'indirizzo pec realizzailcambiamento@pec.it e all'indirizzo sostenitori@actionaid.org, sarà possibile esercitare i diritti di consultazione, modifica, cancellazione e oblio e limitazione del trattamento dei dati. Un'eventuale revoca del consenso prestato può essere presentata in qualsiasi momento e non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso precedentemente manifestato o su meccanismi alternativi al consenso consentiti dalla legge. Si ha diritto di presentare reclamo all'autorità di controllo per far valere i propri diritti. Inoltre, scrivendo all'indirizzo postale sopra indicato si può richiedere l'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento.

Il Data Protection Officer è contattabile all'e-mail dpo.ita@actionaid.org per informazioni sul trattamento dei dati.

7.5 Contatti e FAQ

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere esclusivamente al seguente indirizzo e-mail dedicato al bando: careproject.ita@actionaid.org

FRIC e AAIT procederanno alla pubblicazione dei chiarimenti di interesse generale nell'area FAQ (Domande Frequenti) del sito: <https://www.actionaid.it/the-care-i-bandi>. Tali chiarimenti costituiscono parte integrante di quanto già previsto dal presente documento.

7.6 Allegati al Bando

- Allegato 1 - Format di Progetto (inclusa una sezione dedicata al partenariato) e cronoprogramma



- Allegato 2 - Format di Budget
- Allegato 3 - Accordo di Partenariato
- Allegato 4 - Format di Adesione ai principi etici per il Soggetto Responsabile
- Allegato 5 - Format Dichiarazione Privacy per il Soggetto Responsabile
- Allegato 6 - Dichiarazione Antimafia per il Soggetto Responsabile
- Allegato 7 - Dichiarazione Conflitto d'interessi per il Soggetto Responsabile
- Allegato 8 - Declaration of Honor per il Soggetto Responsabile
- Auto-dichiarazione del Soggetto Responsabile
- Auto-dichiarazione del Partner